

Alcuni motivi per **scioperare** con i lavoratori di tutte le categorie

Occupazione, Esuberi, Contratti di solidarietà

La vicenda degli esuberi Telecom l'anno scorso è terminata con l'accordo per la messa in mobilità di 5.000 lavoratori, quest'anno, dopo la minaccia di 470 licenziamenti azienda, confederali e ministero del lavoro si sono accordati per i contratti di solidarietà. Questi colleghi lavoreranno meno, ma perderanno oltre 4.000 euro in due anni... Il ricorso ai soldi pubblici (mobilità e contratti di solidarietà), nostri soldi, il taglio allo stipendio dei 1.054 colleghi (oggi, e domani può toccare ad ognuno di noi) è uno scandalo in un'azienda che ha chiuso l'anno scorso con 1,5 milioni di euro d'utile e che ha distribuito un dividendo agli azionisti di oltre 1 miliardo di euro!

Se c'è un problema di mancanza di lavoro e, quindi, di posti di lavoro questo si affronta internalizzando le attività che Telecom da tempo da' all'esterno, aumentando la consapevolezza e i diritti dei lavoratori di qualsiasi azienda e lottando, assieme a loro, per la riduzione generalizzata dell'orario di lavoro a parità di salario, un punto questo alla base dello sciopero generale di venerdì 23 ottobre. In questo periodo di crisi la Germania, che ha ridotto per legge l'orario di lavoro, ha visto rimanere stabile il tasso di disoccupazione mentre negli altri paesi è aumentato, in Italia la disoccupazione sta avendo un incremento ancor più alto. La difesa del posto di lavoro in Telecom non possiamo farla da soli, per avere un minimo di possibilità è indispensabile lottare per l'occupazione assieme agli altri lavoratori partecipando allo Sciopero Generale di Venerdì 23 e alla Manifestazione di Milano per rivendicare con forza la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.

Contratto delle Telecomunicazioni

La recente firma di alcuni contratti, come quello degli alimentaristi e ultimo quello dei metalmeccanici lascia presupporre una firma imminente anche per quanto riguarda il contratto delle Telecomunicazioni. Ricordiamo che il rinnovo precedente era stato di 94 euro al 5° livello in 2 anni adesso, in base a quanto emerso dalle trattative, l'offerta delle aziende sarebbe di circa 118 euro. E' ipotizzabile quindi una firma del contratto attorno a 120-125 euro (lordi è bene ricordarlo) ma non in 2 anni, bensì in 3 anni!..... un valore altamente inaccettabile, un rinnovo almeno in linea con i precedenti si dovrebbe attestare quantomeno a 150 euro. Per non parlare poi della normativa che le aziende propongono di peggiorare per quanto riguarda gli orari di lavoro, riposo tra un turno e l'altro, l'introduzione di un nuovo 2° livello di ingresso per i call center, ecc. Ormai il contratto è scaduto da 10 mesi e se non si vuol rinnovare al ribasso, occorre immediatamente manifestare il nostro dissenso e le nostre rivendicazioni con i lavoratori di tutte le altre aziende, in modo da esprimere più forza, partecipando allo Sciopero Generale che ha tra i suoi punti "la difesa del contratto nazionale, consistenti aumenti di salari e aggancio di salari e pensioni al reale costo della vita". Perché il problema del contratto e del salario è comune a tutti i lavoratori.

Per questo è importante aderire allo Sciopero Generale di tutte le categorie di Venerdì 23 ottobre indetto dai sindacati di base e partecipare alla Manifestazione di Milano (altre manifestazioni a Torino e Roma). **Per partecipare 331-6019879 331-6021193**

Firenze, ottobre 2009

FLMUnità-CUB Telecom

Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti – Confederazione Unitaria di Base

Firenze, Via Guelfa 148r tel./fax 055/3200938

www.cub.it www.flmutim.it email: flmufi@flmutim.it - firenze@flmutim.it